



Gli italiani e il rispetto delle regole



Roma, 7 aprile 2011

(Rif.1310v111)



Le compagnie di assicurazione per tutelare
la vita e prevenire gli incidenti stradali

Obiettivi	pag.	3
Metodologia	4	
Evidenze principali	5	
L'accettabilità della violazione delle regole	7	
Il rispetto delle regole della strada	10	
Le motivazioni delle infrazioni	18	
La campagne informative e il reato specifico di violenza stradale	21	
Scheda di ricerca	31	



In occasione del convegno del 7 aprile 2011, Fondazione ANIA ha chiesto ad ISPO di realizzare uno studio con lo scopo di **comprendere l'atteggiamento degli italiani di fronte al dovere civico del rispetto delle regole**, siano esse quelle della convivenza civile in generale che quelle della circolazione stradale in particolare.

Più nel dettaglio, s'intende capire se ci troviamo in presenza di un **fenomeno di inosservanza** delle regole e se ciò è dovuto a (solo per fare esempi):

- un fattore sociale, culturale e geografico;
- un atteggiamento peculiare del contesto stradale, piuttosto che diffuso in tutte le situazioni quotidiane;
- sottovalutazione del rischio effettivo (per esempio, il mancato uso del casco e delle cinture di sicurezza);
- una conseguenza di inadeguata informazione;
- la percezione di controlli scarsi e/o inefficaci.

In definitiva, l'obiettivo è riuscire ad affermare che ogni singolo utente della strada può essere responsabile dei circa 3.700.000 incidenti ricordati all'inizio, poiché è sufficiente che ognuno faccia semplicemente il proprio dovere di cittadino responsabile, per sanare una delle piaghe del nostro Paese.



L'indagine è stata realizzata tramite interviste telefoniche su un ampio campione di **800 individui**, rappresentativo della popolazione italiana (con oltre 17 anni di età) per genere, età, titolo di studio, condizione professionale, macroarea geografica e ampiezza del comune di residenza*.

Agli intervistati è stato somministrato un questionario di **tipo strutturato** che ha rilevato gli aspetti legati alle aree tematiche stabilite.

Le interviste sono state condotte da **intervistatori professionisti** sotto lo stretto controllo del direttore di ricerca.

Tutta l'attività è stata svolta nel pieno rispetto della normativa vigente e della privacy degli intervistati: non sarà mai possibile risalire alle risposte del singolo intervistato e i dati saranno trattati in forma anonima e forniti al Committente solo a livello aggregato.

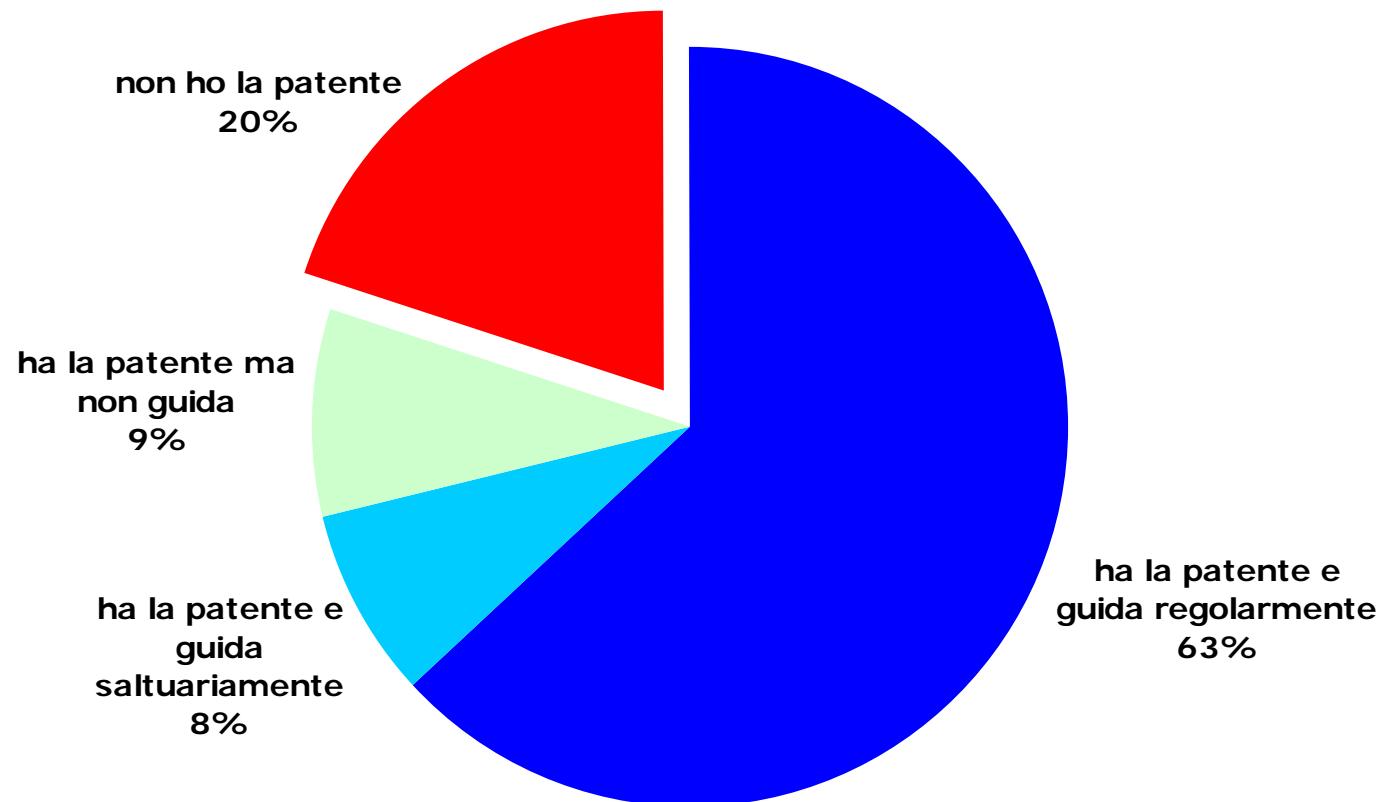
I dati sono stati elaborati attraverso l'utilizzo di pacchetti informatici statistici appositamente predisposti per questo tipo di ricerche, come SPSS.

* Tasso di risposta: 23,5%. Numero di intervistatori coinvolti nell'indagine: 87. Metodo di controllo degli intervistatori: presenza di un supervisor in sala ogni 15 intervistatori. Controllo minimo garantito: monitoraggio 5% delle interviste con ascolto di almeno il 50% dell'intervista.



- La **violazione** delle regole di convivenza civile non è **mai giustificabile** per la quasi totalità degli intervistati, compresa quella al codice della strada (91% "per nulla giustificato");
- nonostante questa convinzione, il 58% del campione sostiene che **gli italiani al volante non rispettano il codice** della strada;
- e la violazione delle norme è di fatto **molto diffusa**: poco più del 70% degli automobilisti dichiara di infrangere le regole, il 47% di farlo "spesso/qualche volta";
- **le norme più infrante** sono i limiti di velocità, l'uso delle cinture, ma è frequente anche la distrazione al volante;
- eppure oltre l'80% degli intervistati, anche automobilisti, è **consapevole della pericolosità** del non rispetto delle regole e delle conseguenze sociali ed economiche degli incidenti;
- le violazioni considerate più gravi sono quelle che, quando infrante, possono **recare danno agli altri**, in particolare guidare in stato psico-fisico alterato (76%), passare con il semaforo rosso (60%) e guidare oltre i limiti di velocità (52%);
- l'infrazione del codice stradale viene spiegata, in modo simile da automobilisti e non, innanzitutto con la **sottovalutazione del rischio** (91%), poi con gli **scarsi ed inefficaci controlli** (72%) e con la percezione che **le sanzioni non fanno paura** e non vengono applicate (70%); ma il 35% del campione ritiene che le violazioni sono dovute anche alla poca chiarezza del codice della strada;
- **le campagne di comunicazione** per la sicurezza sono ritenute **efficaci** dal 76% del campione ("molto" dal 27%);
- infine, l'84% degli intervistati è d'accordo nell'introdurre nel codice penale il reato specifico di "**violenza stradale**" e il 79% lo ritiene un **efficace** deterrente in grado di aumentare la sicurezza della strada.

Gli italiani e la guida



TESTO DELLA DOMANDA: "Innanzitutto, vorrei sapere se lei...".

Valori percentuali - Base casi: 807

L'accettabilità della violazione delle regole

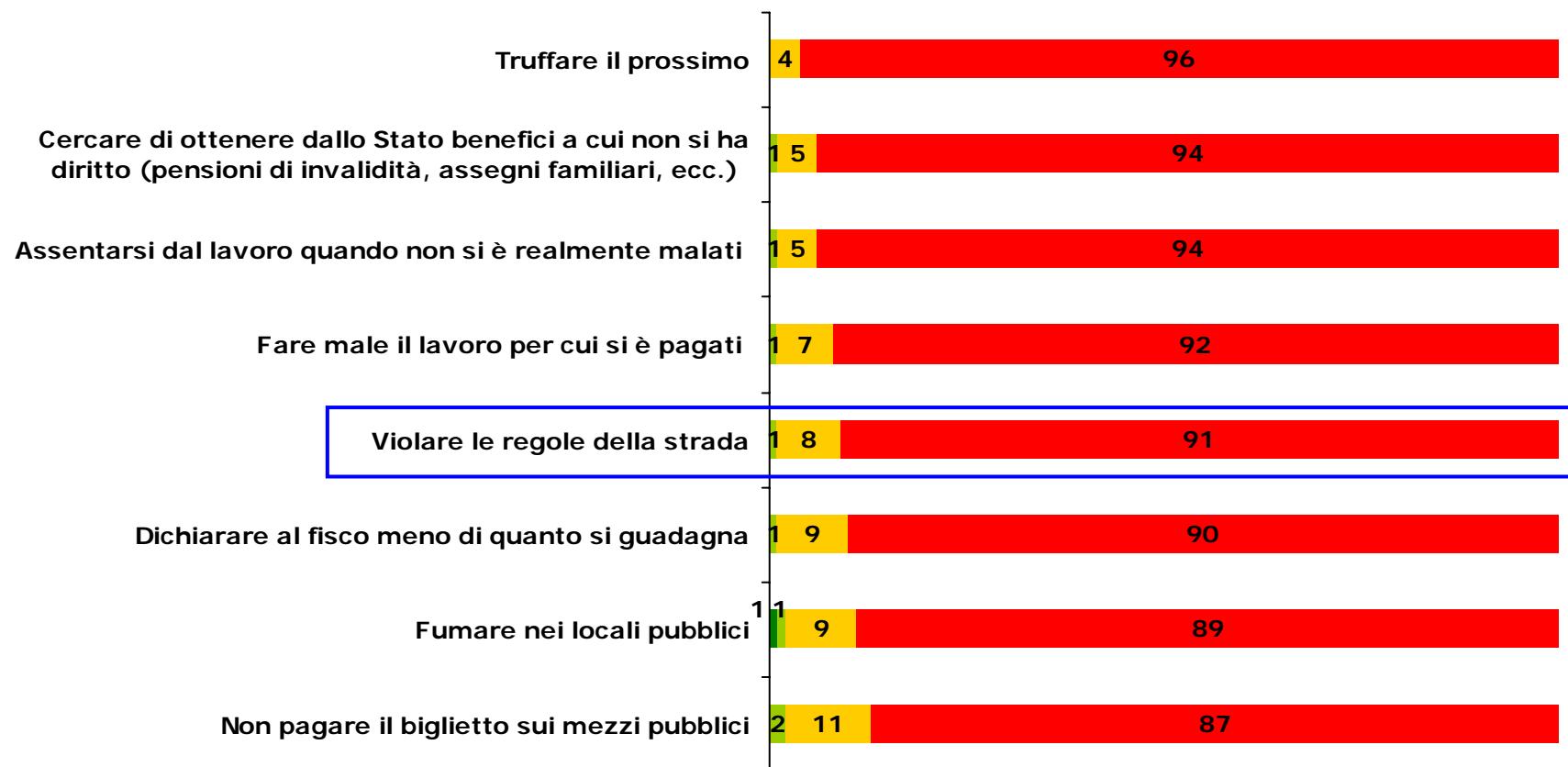


Gli italiani non giustificano la violazione delle regole, comprese quelle stradali

8

L'accettabilità della violazione delle regole

■ molto giustificato ■ abbastanza giustificato ■ non so ■ poco giustificato ■ per nulla giustificato



TESTO DELLA DOMANDA: "Le leggerò ora una serie di comportamenti. Per ciascuno di essi mi potrebbe dire in che misura lo ritiene, in generale, giustificabile? Risponda dando un voto da 1 a 10, dove 1=mai giustificato e 10=sempre giustificato".

Valori percentuali - Base casi: 807



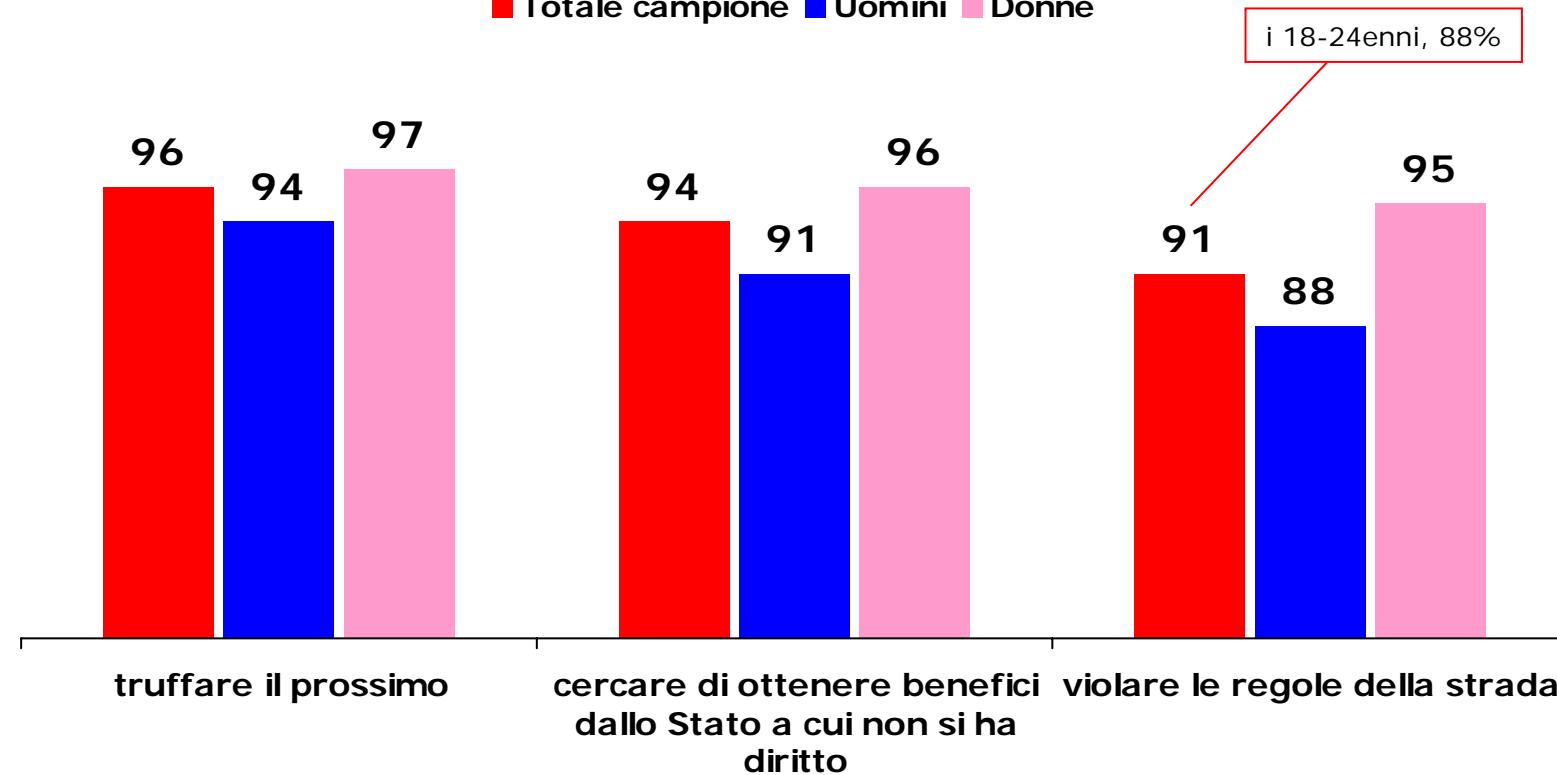
Donne più rispettose delle regole di convivenza civile, specie quelle della strada

9

L'accettabilità della violazione delle regole

% di "per nulla giustificato"

■ Totale campione ■ Uomini ■ Donne



TESTO DELLA DOMANDA: "Le leggerò ora una serie di comportamenti. Per ciascuno di essi mi potrebbe dire in che misura lo ritiene, in generale, giustificabile? Risponda dando un voto da 1 a 10, dove 1=mai giustificato e 10=sempre giustificato".

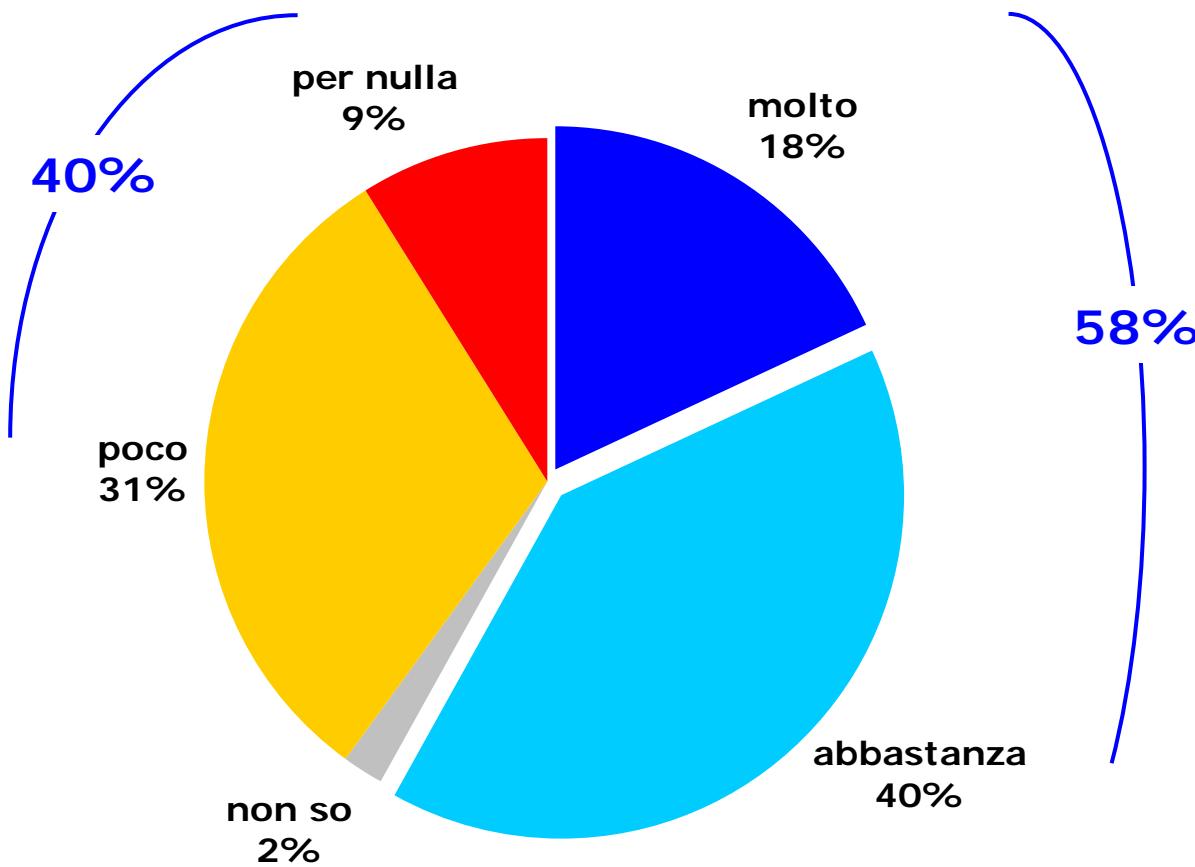
Valori percentuali - Base casi: 807

%

10

Il rispetto delle regole della strada

In Italia quasi nessuno rispetta le regole della strada



TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?".

Valori percentuali - Base casi: 807

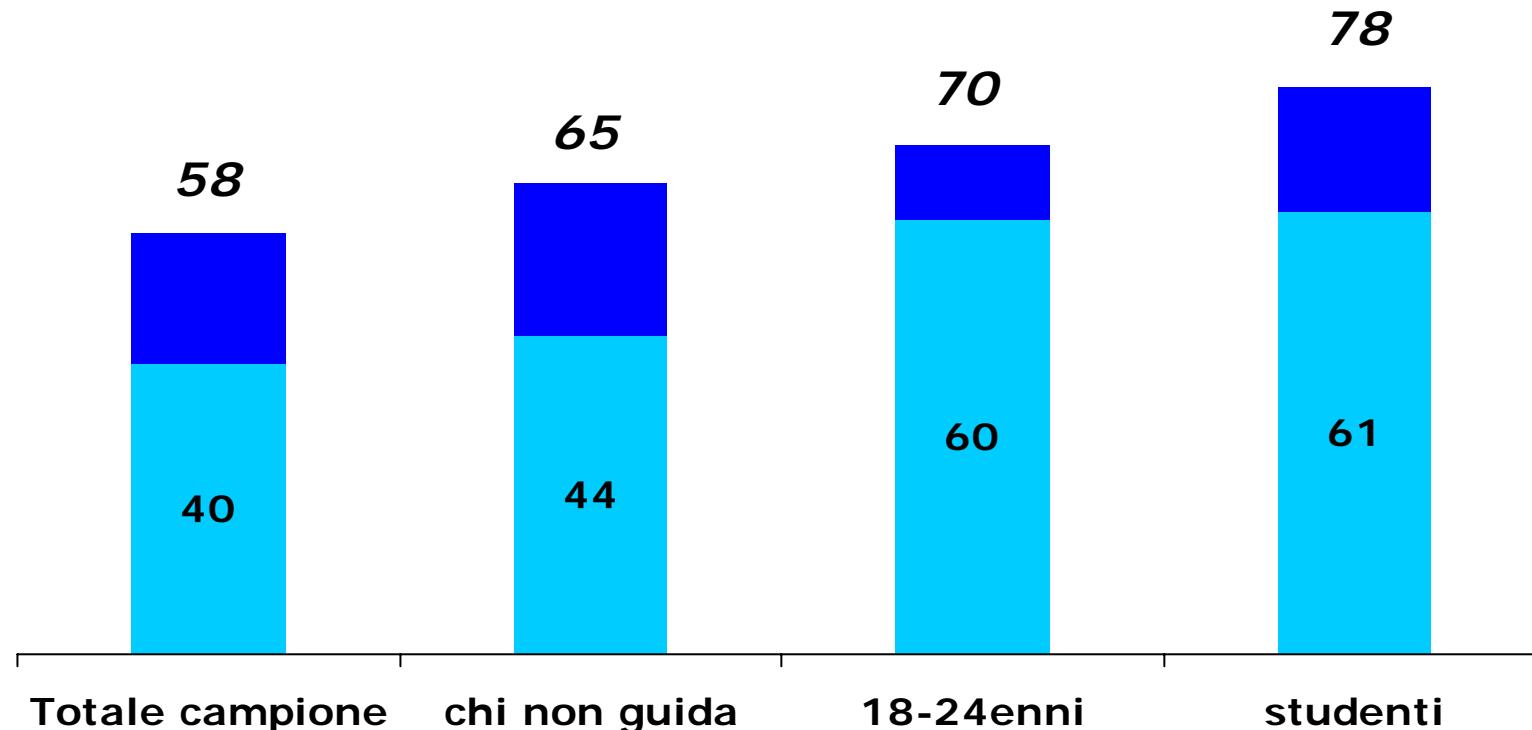


La percezione è più diffusa tra chi non guida, ma soprattutto tra i giovani e gli studenti

12

In Italia quasi nessuno rispetta le regole della strada

■ abbastanza d'accordo ■ molto d'accordo



TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?".

Valori percentuali - Base casi: 807

Con che frequenza le capita di...

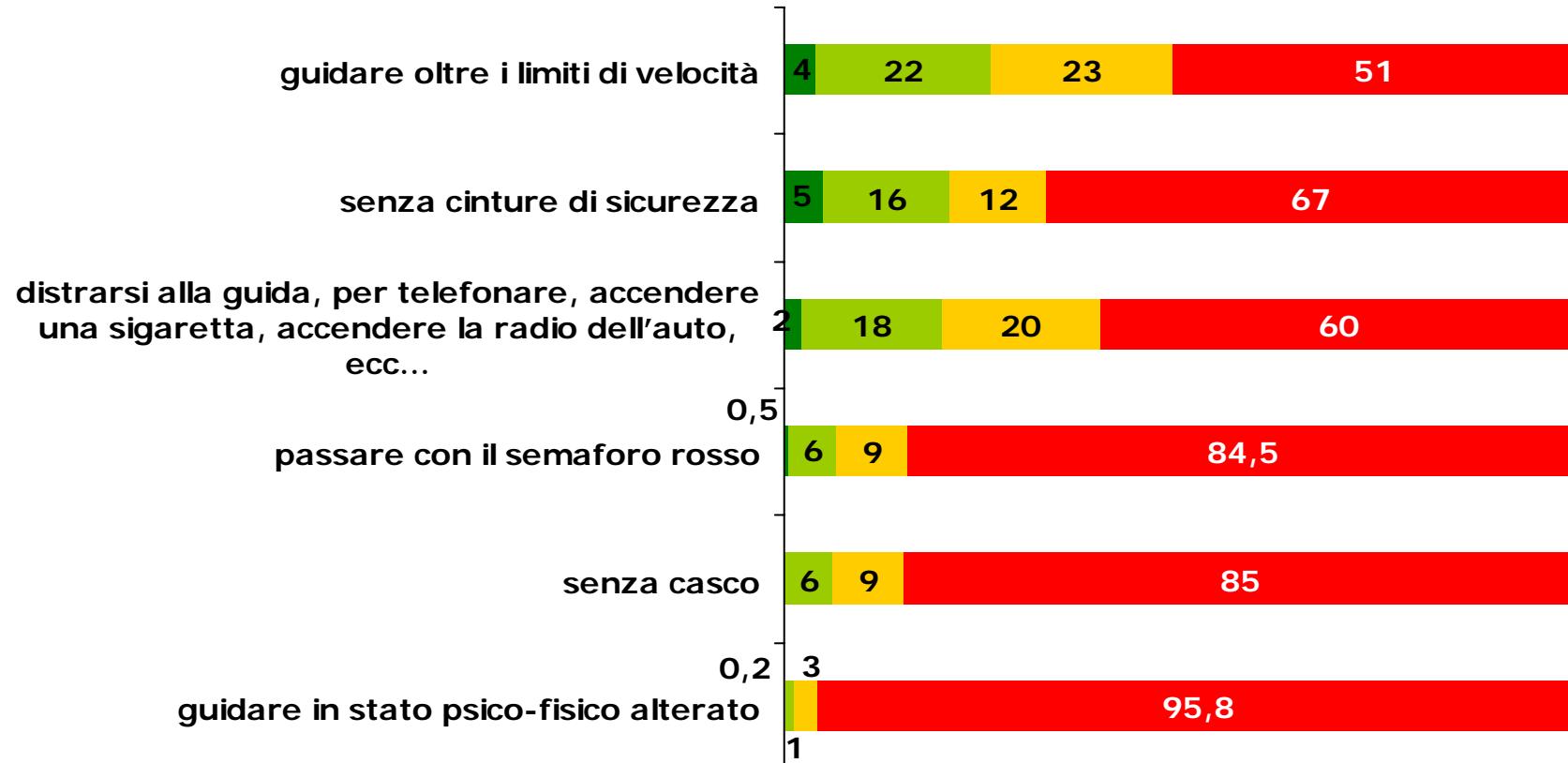
Tra chi guida

■ spesso

■ qualche volta

■ raramente

■ mai

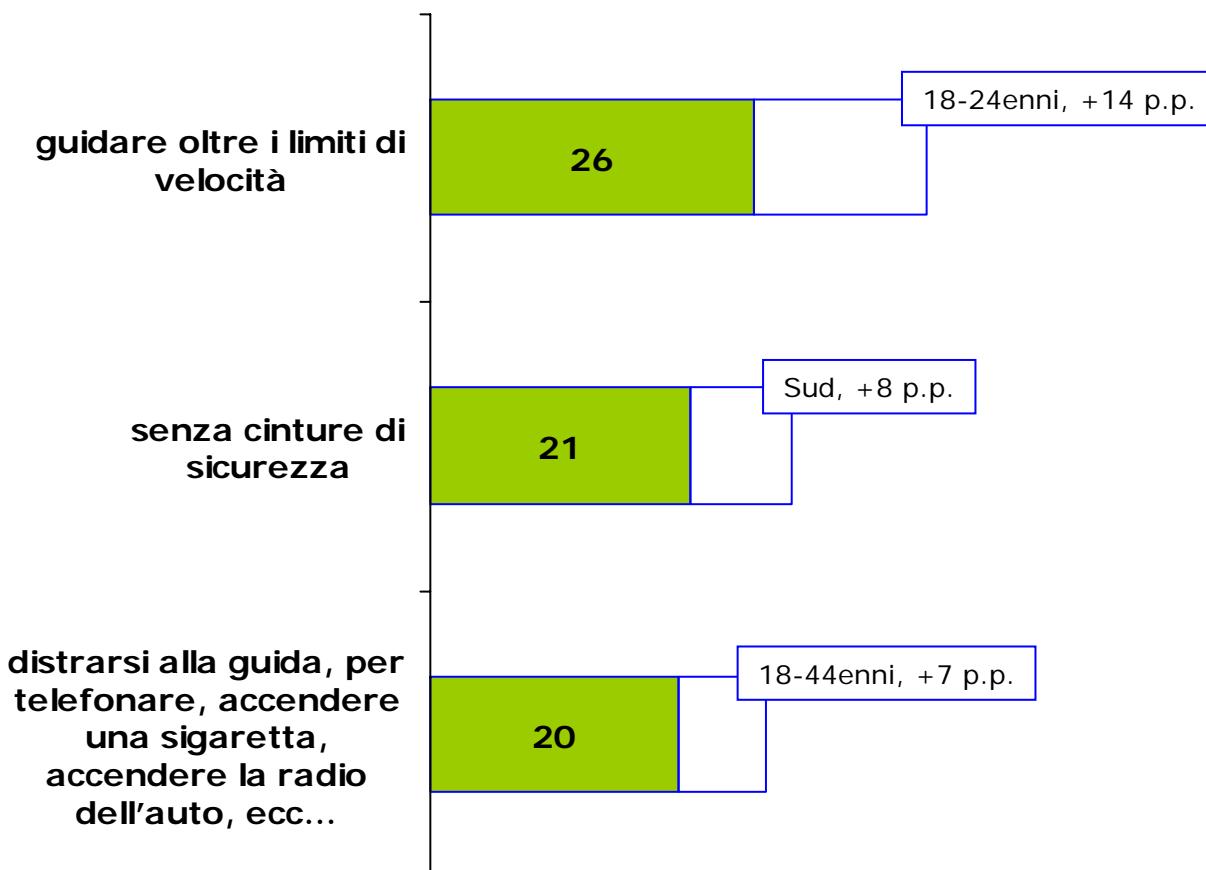


TESTO DELLA DOMANDA: "Le leggerò alcune cose che talvolta facciamo. A lei personalmente con che frequenza capita di...".

Valori percentuali - Base casi: 575

Con che frequenza le capita di...

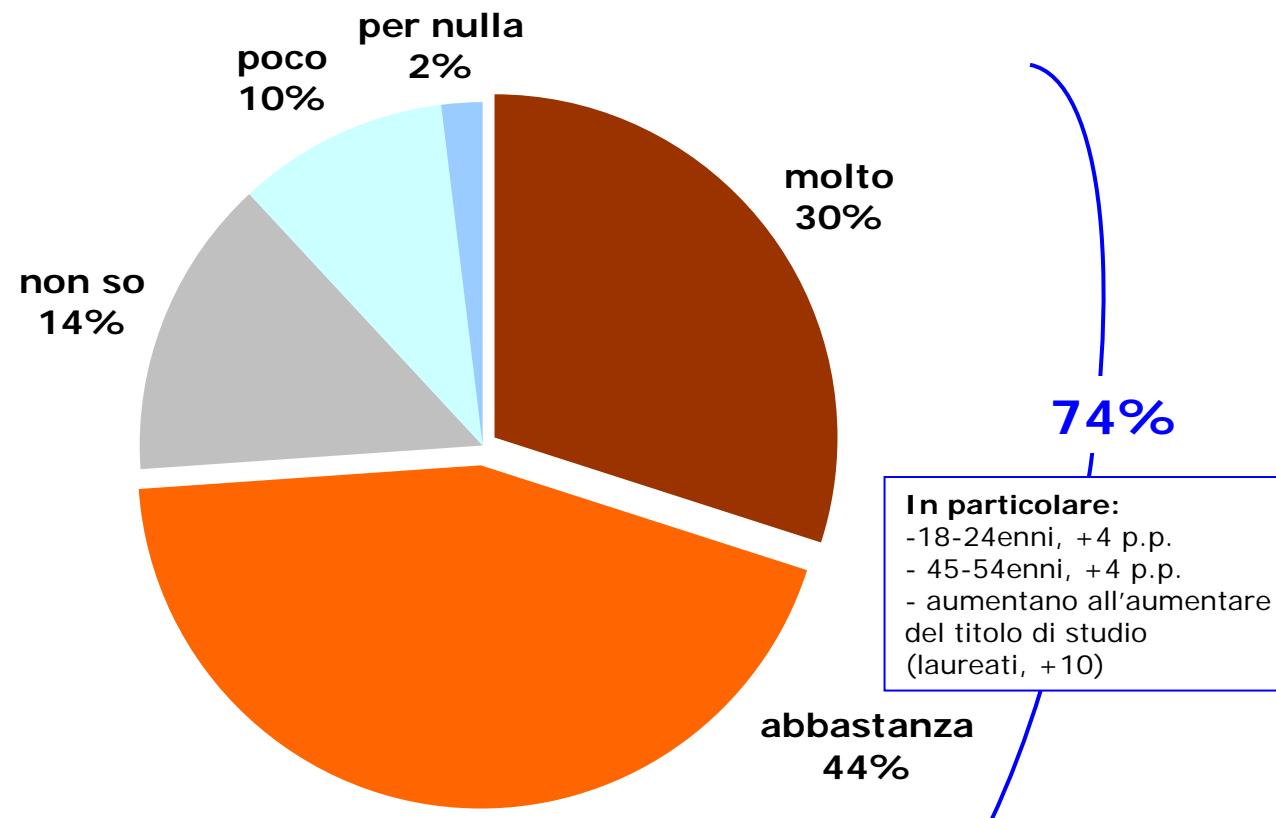
Tra chi guida



TESTO DELLA DOMANDA: "Le leggerò alcune cose che talvolta facciamo. A lei personalmente con che frequenza capita di..."

Valori percentuali - Base casi: 575

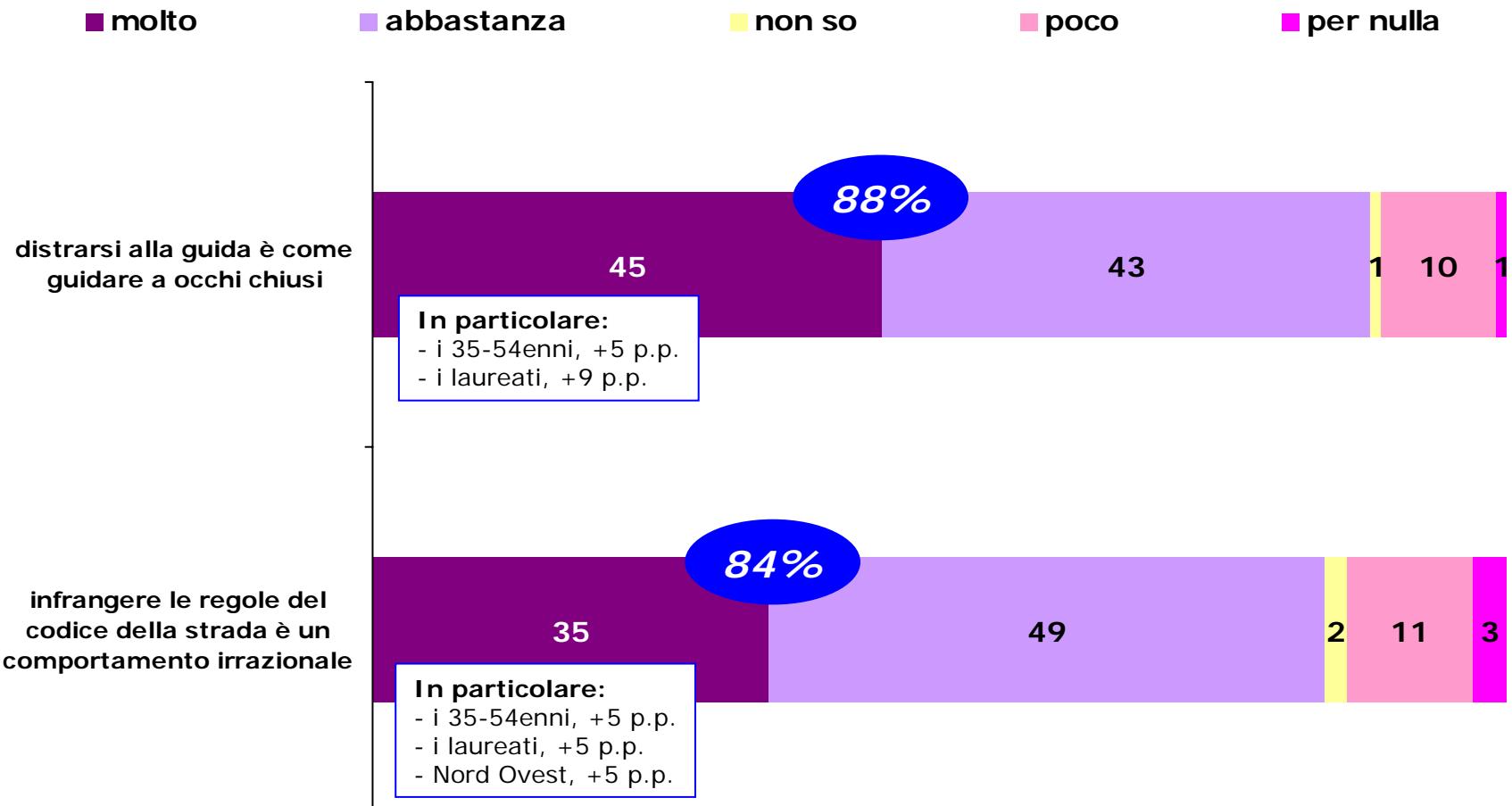
Gli italiani quando guidano all'estero rispettano maggiormente il codice della strada



TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?".

Valori percentuali - Base casi: 807

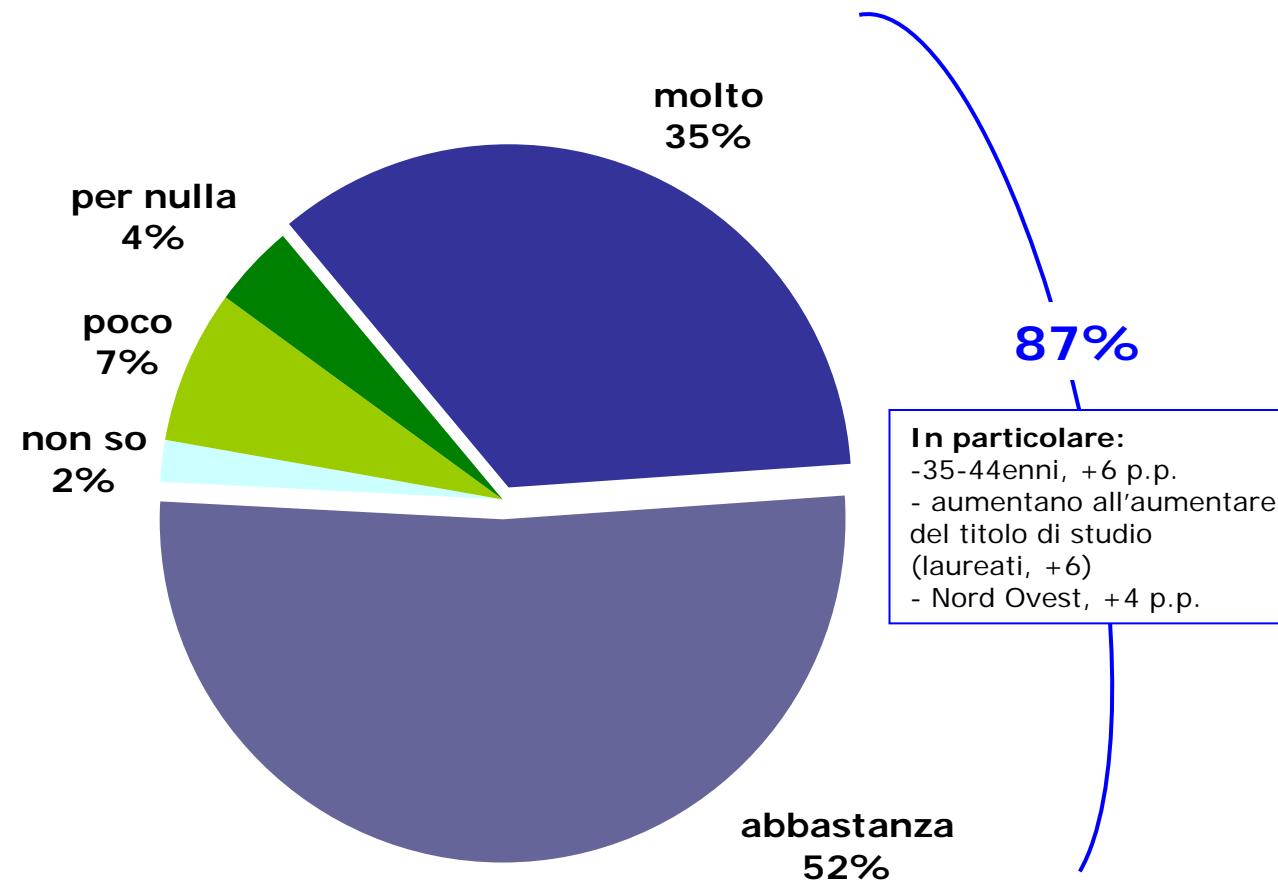
Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?



TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?".

Valori percentuali - Base casi: 807

Gli incidenti stradali hanno rilevanti conseguenze economiche oltre che sociali



TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?".

Valori percentuali - Base casi: 807

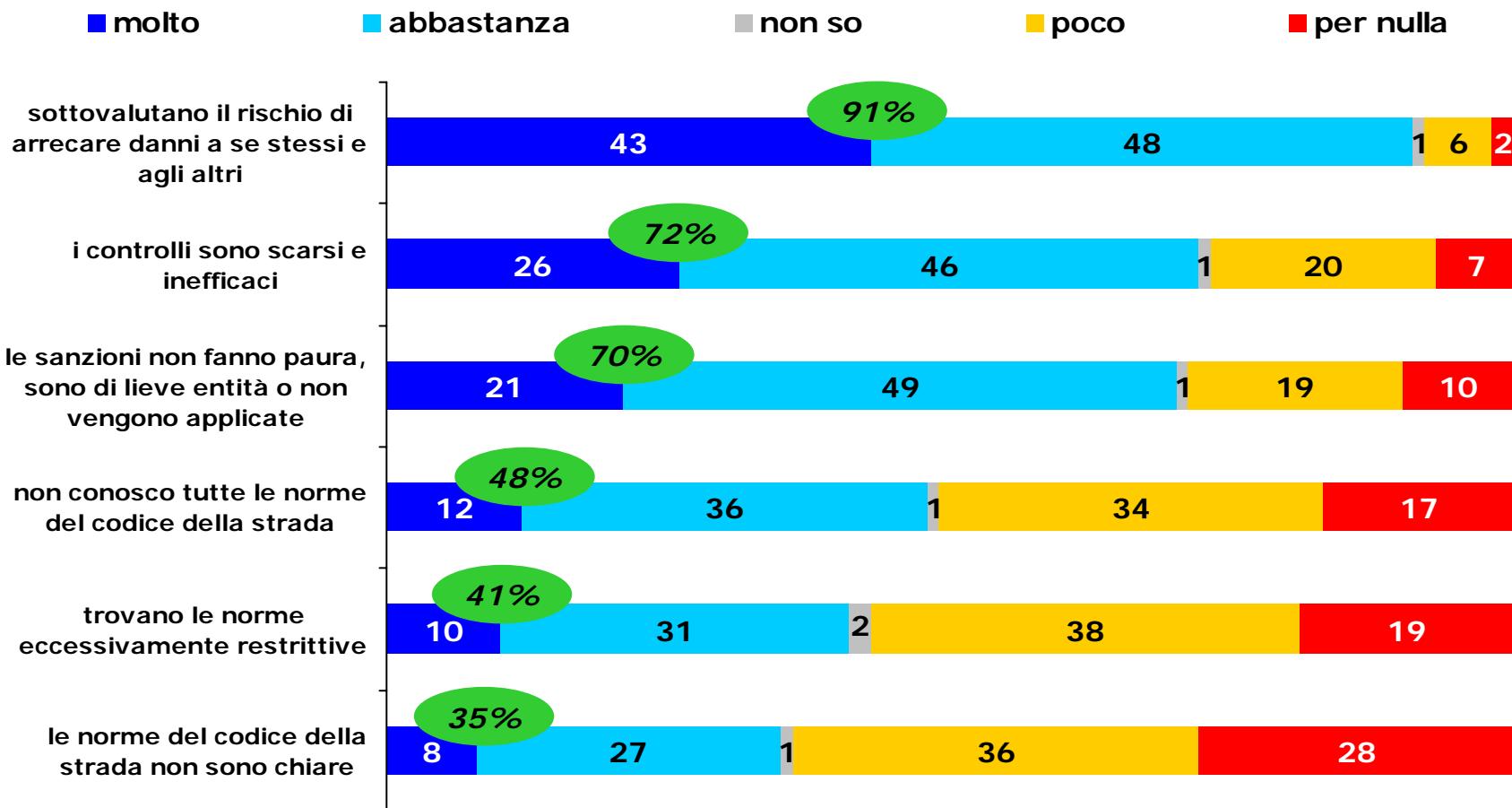
Le motivazioni delle infrazioni



Regole infrante soprattutto perché si sottovalutano i rischi, i controlli sono scarsi e le pene lievi; ma per il 35% perché esse non sono chiare

19

Gli italiani non rispettano le regole della strada perché...



TESTO DELLA DOMANDA: "Alcune persone intervistate prima di lei ci hanno detto quali sono secondo loro i motivi che spiegano come mai gli italiani non rispettano le regole della strada. Mi può dire per ciascuna delle affermazioni che ora le leggerò quanto è d'accordo?".

Valori percentuali - Base casi: 807

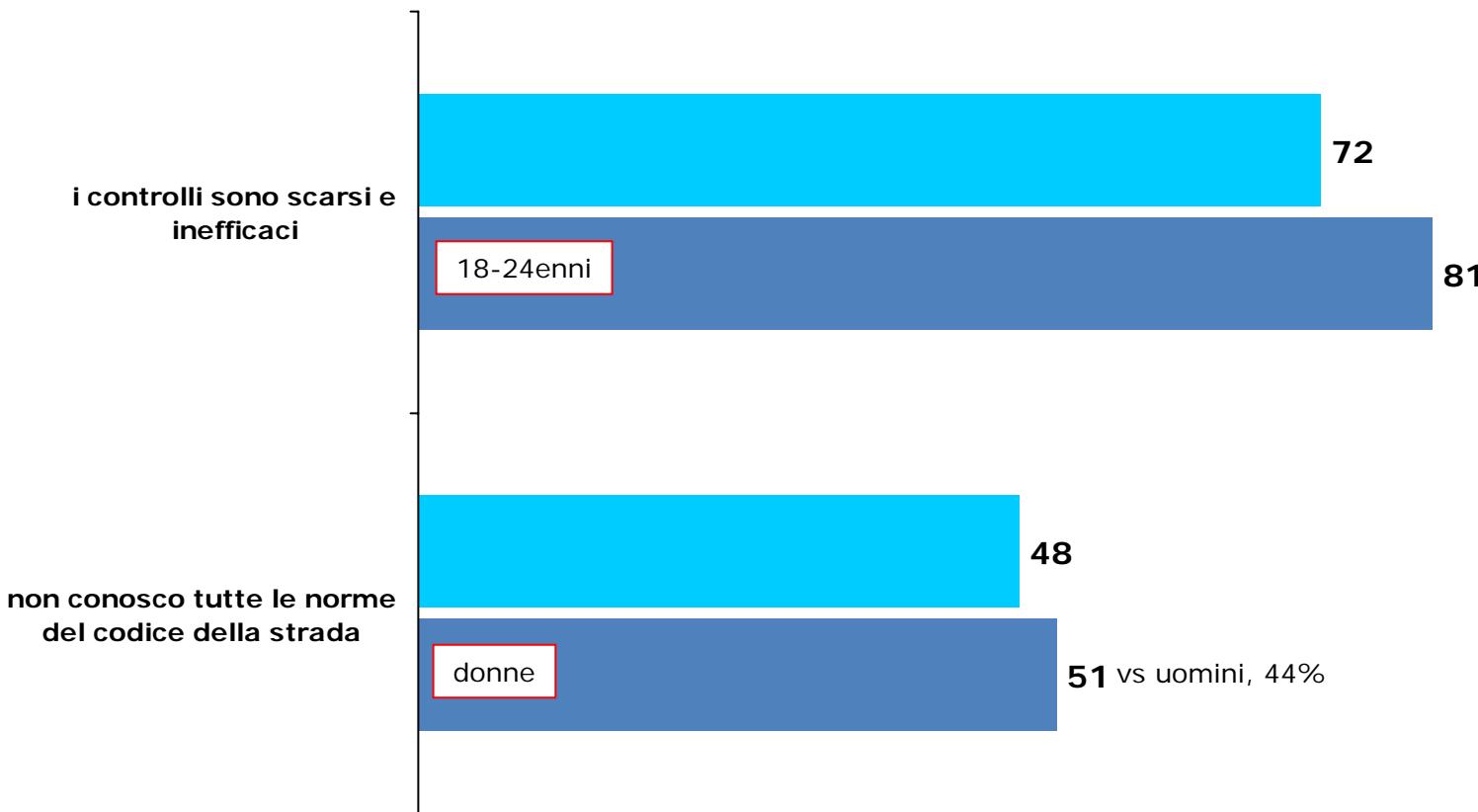


I controlli scarsi giustificano la violazione delle norme soprattutto tra i giovani; più frequente tra le donne la scarsa conoscenza delle regole

20

Gli italiani non rispettano le regole della strada perché...

% di "molto/abbastanza d'accordo"

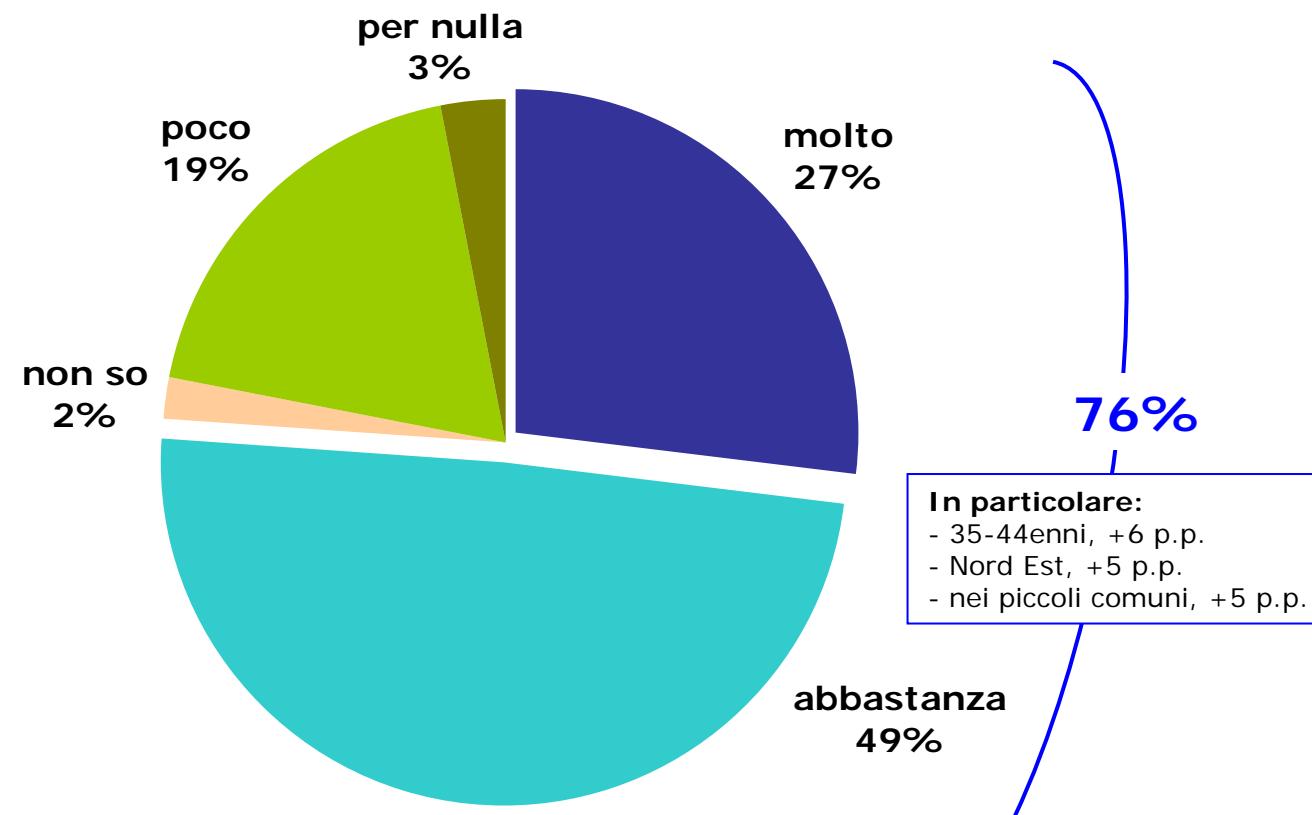


TESTO DELLA DOMANDA: "Alcune persone intervistate prima di lei ci hanno detto quali sono secondo loro i motivi che spiegano come mai gli italiani non rispettano le regole della strada. Mi può dire per ciascuna delle affermazioni che ora le leggerò quanto è d'accordo?".

Valori percentuali - Base casi: 807

Le campagne informative e il reato specifico di violenza stradale

Le campagne di informazione (pubblicità, dibattiti, ecc...) sono efficaci a sensibilizzare gli automobilisti a guidare con maggiore prudenza per la sicurezza di tutti?



TESTO DELLA DOMANDA: "E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?".

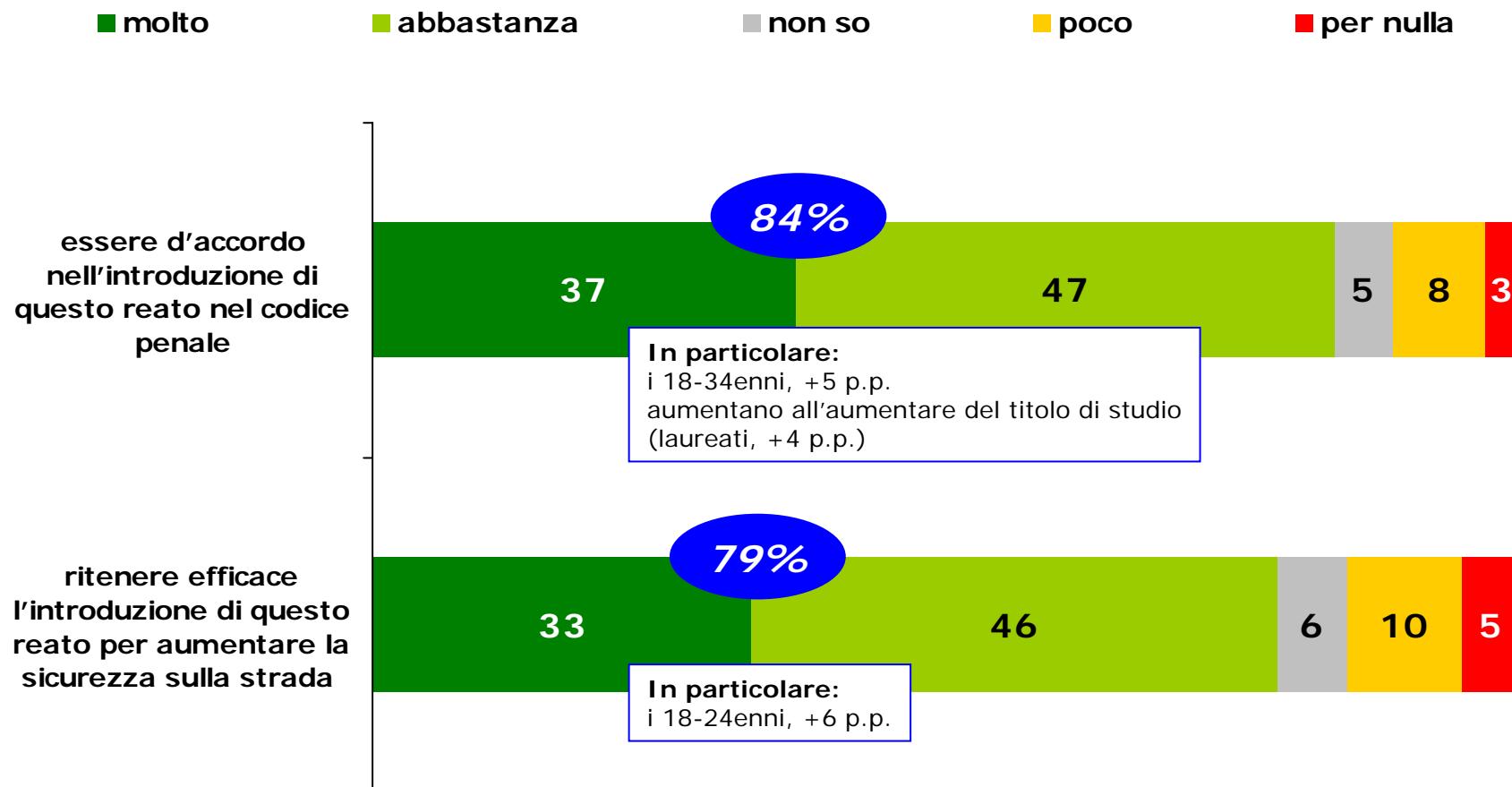
Valori percentuali - Base casi: 807



Italiani d'accordo sia sull'introduzione, sia sull'efficacia del reato di violenza stradale, soprattutto i più giovani e i più istruiti

23

Rispetto all'introduzione del **reato di violenza stradale**
quanto direbbe di...



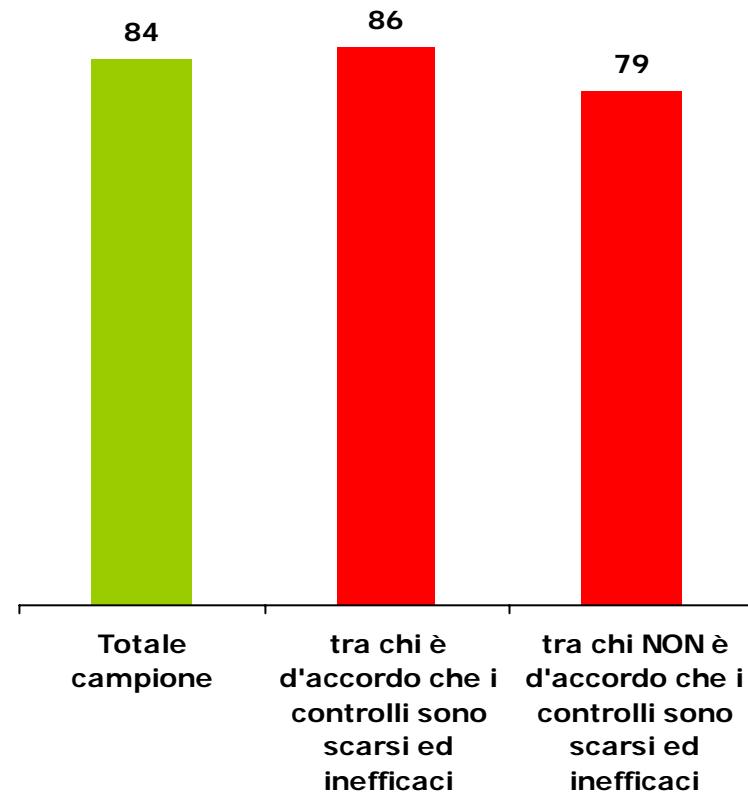
TESTO DELLA DOMANDA: "Verso chi si rende responsabile di gravi incidenti è stata avanzata l'ipotesi di introdurre nel codice penale il reato specifico di violenza stradale. Lei quanto direbbe di..."

Valori percentuali - Base casi: 807

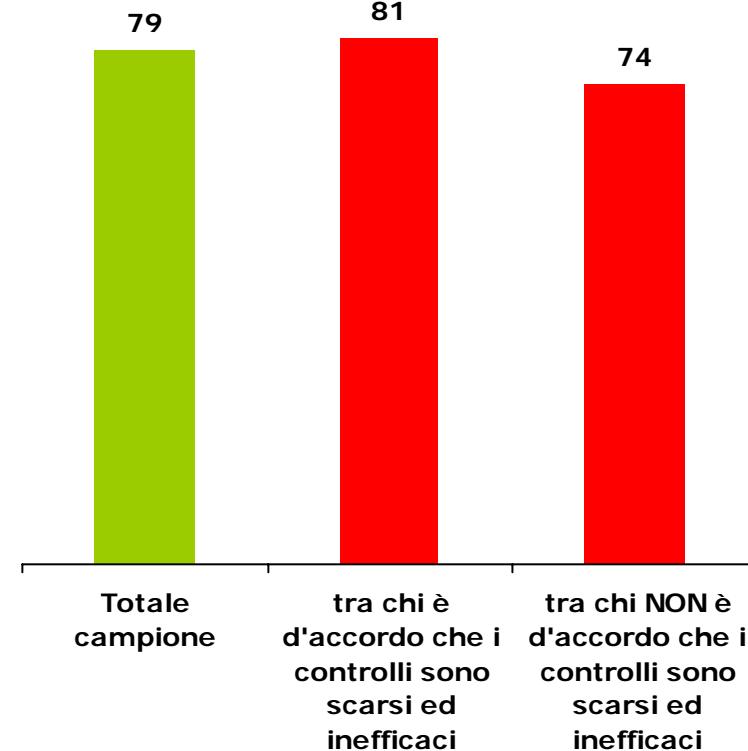


Rispetto all'introduzione del **reato di violenza stradale**
quanto direbbe di...

*essere d'accordo nell'introduzione di
questo reato nel codice penale*



*ritenere efficace l'introduzione di questo reato
per aumentare la sicurezza sulla strada*



TESTO DELLA DOMANDA: "Verso chi si rende responsabile di gravi incidenti è stata avanzata l'ipotesi di introdurre nel codice penale il reato specifico di violenza stradale. Lei quanto direbbe di..."

Valori percentuali - Base casi: 807



Il campione intervistato

25

	V. Ass.	V. %
GENERE		
-Maschi	389	48,2
-Femmine	418	51,8
CLASSI DI ETÀ		
-18-24 anni	69	8,6
-25-34 anni	136	16,9
-35-44 anni	157	19,5
-45-54 anni	132	16,4
-55-64 anni	118	14,6
-oltre i 64 anni	195	24,2
TITOLO DI STUDIO		
-Nessuno/Elementare	156	19,3
-Media inferiore	314	38,9
-Media superiore	255	31,6
-Laurea/Post laurea	82	10,2

	V. Ass.	V. %
PROFESSIONE		
-Lavoratore autonomo	80	9,9
-Lavoratore dipendente	151	18,7
-Operaio	155	19,2
-Casalinga	118	14,6
-Studente	53	6,6
-Pensionato	229	28,4
-In cerca di occupazione	21	2,6
AREA GEOGRAFICA		
-Nord Ovest	214	26,5
-Nord Est	151	18,7
-Centro	155	19,2
-Sue e Isole	287	35,6
AMPIEZZA COMUNE DI RESIDENZA		
-Fino a 5000 abitanti	141	17,5
-5.001-20.000 abitanti	246	30,5
-20.001-50.000 abitanti	143	17,7
-50.001-100.000 abitanti	89	11,0
-oltre 100.001 abitanti	188	23,3



Il questionario

26

BUONGIORNO/BUONASERA SONO ... NOME/COGNOME... UN INTERVISTATORE DELL'ISTITUTO PER GLI STUDI SULLA PUBBLICA OPINIONE DI MILANO. STIAMO CONDUCENDO UNO STUDIO STATISTICO SU ALCUNI TEMI DI ATTUALITÀ. LE CHIEDO POCHI MINUTI DEL SUO TEMPO.

a) Lei o qualche altra persona della famiglia lavora/ha lavorato in società di ricerche di mercato, agenzie di pubblicità?

- 1) Sì CHIUDERE INTERVISTA
- 2) No

c) Le è già capitato di essere intervistato negli ultimi 3 mesi per ricerche di mercato?

- 1) Sì CHIUDERE INTERVISTA
- 2) No

d) In base alla legge (DI196 /03) sulla privacy e al codice deontologico per le ricerche statistiche, lei è libero di accettare l'intervista o di interromperla nel momento in cui lo ritenga opportuno. Le garantiamo che qualsiasi informazione ci darà verrà trattata in forma anonima e strettamente riservata, senza l'uso del nome e del suo numero di telefono. Le informazioni verranno elaborate in forma aggregata e saranno sempre riferite a categorie e mai a Lei come singolo intervistato

AREA

AMPIEZZA DEMOGRAFICA

- 1: Fino a 5.000
- 2: Da 5.001 a 20.000
- 3: Da 20.001 a 50.000
- 4: Da 50.001 a 100.000
- 5: oltre 100.001

Innanzitutto, avrei bisogno di alcune informazioni che la riguardano per vedere se rientra nel campione da intervistare.

A. Mi potrebbe dire qual è la sua ETA':

MASCHI	FEMMINE
18-24 1	18-24 7
25-34 2	25-34 8
35-44 3	35-44 9
45-54 4	45-54 10
55-64 5	55-64 11
65 e più 6	65 e più 12



Il questionario

27

B. E il suo TITOLO DI STUDIO?

- Nessuno/elementare 1
- Media inferiore 2
- Media superiore 3
- Laurea/post-laurea 4

C. Qual è la sua PROFESSIONE?

- | | |
|--|---|
| - Dirigente / Imprenditore / Libero professionista | 1 |
| - Lavoratore in proprio (Commerciante / Artigiano / Socio cooperativa) | 2 |
| - Impiegato (quadro/funzionario) / Insegnante / Docente | 3 |
| - Altro lavoratore dipendente (operaio, commesso, usciere...) | 4 |
| - Casalinga | 5 |
| - Studente | 6 |
| - Pensionato | 7 |
| - In cerca di / occupazione/Disoccupato | 8 |

Parliamo di convivenza civile.

D1) Le leggerò ora una serie di comportamenti. Per ciascuno di essi mi potrebbe dire in che misura lo ritiene, in generale, giustificabile?

Risponda dando un voto da 1 a 10, dove 1=mai giustificato e 10=sempre giustificato.

(random)

D1.1 Dichiarare al fisco meno di quanto si guadagna

D1.2 Non pagare il biglietto sui mezzi pubblici

D1.3 Violare le regole della strada

D1.4 Assentarsi dal lavoro quando non si è realmente malati

D1.5 Fare male il lavoro per cui si è pagati

D1.6 Cercare di ottenere dallo Stato benefici a cui non si ha diritto (pensioni di invalidità, assegni familiari, ecc.)

D1.7 Fumare nei locali pubblici

D1.8 Truffare il prossimo



Il questionario

28

Parliamo ora in particolare delle regole della strada.

D2) Innanzitutto, vorrei sapere se lei...

1. ha la patente e guida regolarmente
2. ha la patente e guida saltuariamente
3. ha la patente ma non guida
4. non ho la patente
5. non risponde (non leggere)

(se d2=1, 2)

D3A) Le leggerò alcune cose che talvolta facciamo. A lei personalmente con che frequenza capita di...

(1. spesso; 2. qualche volta; 3. raramente; 4. mai; 5. non so/non risponde)

(random)

D3.1 passare con il semaforo rosso

D3.2 distrarsi alla guida, per telefonare, accendere una sigaretta, accendere la radio dell'auto, ecc...

D3.3 guidare oltre i limiti di velocità

D3.4 guidare in stato psico-fisico alterato

D3.5 senza casco

D3.6 senza cinture di sicurezza

(se d9=3,4 o 5)

D3B) Le leggerò alcune cose che talvolta fanno gli automobilisti. A lei con che frequenza capita di vedere automobilisti/motociclisti che...

(1. spesso; 2. qualche volta; 3. raramente; 4. mai; 5. non so/non risponde)

(random)

D3.1 passano con il semaforo rosso

D3.2 alla guida sono distratti (telefonano, accendono una sigaretta, accendono la radio dell'auto, ecc...)

D3.3 guidano oltre i limiti di velocità

D3.4 guidano in stato psico-fisico alterato

D3.5 guidano senza casco

D3.6 guidano senza cinture di sicurezza



Il questionario

29

D4) Tra le infrazioni al codice della strada che ora le leggerò, quali sono le tre che lei personalmente ritiene più gravi?

Risponda in ordine di importanza, partendo dalla prima quella che considera più grave, poi la seconda e quindi la terza.

(leggere l'elenco)

1. passare con il semaforo rosso
2. distrarsi alla guida, per telefonare, accendere una sigaretta, accendere la radio dell'auto, ecc...
3. guidare oltre i limiti di velocità
4. guidare in stato psico-fisico alterato
5. guidare senza casco
6. guidare senza cinture di sicurezza
7. non sa/non risponde

D5) Alcune persone intervistate prima di lei ci hanno detto quali sono secondo loro i motivi che spiegano come mai gli italiani non rispettano le regole della strada. Mi può dire per ciascuna delle affermazioni che ora le leggerò quanto è d'accordo?

(1. molto d'accordo; 2. abbastanza d'accordo; 3. poco d'accordo; 4. per nulla d'accordo; 5. non so/non risponde)

(random)

Gli automobilisti italiani non rispettano le regole della strada perché...

- D5.1** non conosco tutte le norme del codice della strada
- D5.2** le norme del codice della strada non sono chiare
- D5.3** sottovalutano il rischio di arrecare danni a se stessi e agli altri
- D5.4** trovano le norme eccessivamente restrittive
- D5.5** i controlli sono scarsi e inefficaci
- D5.6** le sanzioni non fanno paura, sono di lieve entità o non vengono applicate

D6) E in che misura direbbe di essere d'accordo con le seguenti affermazioni che abbiamo raccolto in precedenti interviste?

(1. molto d'accordo; 2. abbastanza d'accordo; 3. poco d'accordo; 4. per nulla d'accordo; 5. non so/non risponde)

(random)

- D6.1** quando gli italiani guidano all'estero rispettano maggiormente il codice della strada
- D6.2** infrangere le regole del codice della strada è un comportamento irrazionale
- D6.3** gli incidenti stradali hanno rilevanti conseguenze economiche oltre che sociali
- D6.4** distrarsi alla guida è come guidare a occhi chiusi
- D6.5** in Italia quasi nessuno rispetta il codice della strada
- D6.6** le campagne di informazione (pubblicità, dibattiti, ecc...) sono efficaci a sensibilizzare gli automobilisti a guidare con maggiore prudenza per la sicurezza di tutti



Il questionario

30

D7) Verso chi si rende responsabile di gravi incidenti è stata avanzata l'ipotesi di introdurre nel codice penale il reato specifico di violenza stradale. Lei quanto direbbe di...

(1. molto; 2. abbastanza; 3. poco; 4. per nulla; 5. non so/non risponde)

D7.1 essere d'accordo nell'introduzione di questo reato nel codice penale

D7.2 ritenere efficace l'introduzione di questo reato per aumentare la sicurezza sulla strada

L'intervista è finita, grazie per la collaborazione.

Scheda di ricerca

NOTA METODOLOGIA E INFORMATIVA (in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa: delibera 256/10/CSP, allegato A, art. 5 del 9 dicembre 2010, pubblicato su G.U. 301 del 27/12/2010)

NOTA METODOLOGICA COMPLETA

Titolo:	Gli italiani e le regole
Soggetto realizzatore:	ISPO Ricerche S.r.l.
Committente/Acquirente:	Fondazione Ania
Periodo/Date di rilevazione:	14-15 marzo 2011
Tema:	Società
Tipo e oggetto dell'indagine:	Sondaggio d'opinione a livello nazionale
Popolazione di riferimento:	Popolazione adulta residente in Italia
Estensione territoriale:	Nazionale
Metodo di campionamento:	Campione casuale stratificato per quote
Rappresentatività del campione:	Rappresentativo della popolazione italiana in età adulta per genere, età, titolo di studio, condizione professionale, area geografica, ampiezza comune di residenza
Margine di errore:	3,5%
Metodo di raccolta delle informazioni:	CATI (Computer Assisted Telephone Interview)
Consistenza numerica del campione:	807 casi. Totale contatti: 3431; totale interviste effettuate 807 (TASSO DI RISPOSTA: 23,5% sul totale dei contatti); rifiuti/sostituzioni 2624 (RIFIUTI: 76,5% sul totale dei contatti)
Elaborazione dati:	SPSS

NOTA METODOLOGICA PER I MEDIA

Sondaggio ISPO/C.C. Management S.r.l. per Fondazione Ania - Campione rappresentativo popolazione italiana maggiorenne - Estensione territoriale: nazionale - Casi: 807 - Metodo: CATI - Rifiuti/sostituzioni: (2624) - Data di rilevazione: marzo 2011 - Margine di approssimazione: 3,5% .



Indirizzo del sito dove sarà disponibile la documentazione completa in caso di diffusione: www.agcom.it. In caso di pubblicazione è obbligatorio riportare le informazioni della scheda indicata, a pena di gravi sanzioni. ISPO non si assume alcuna responsabilità in caso di inosservanza.





ISPO Ricerche s.r.l.
Viale di Porta Vercellina 8
20123 Milano
T 02 48004104 | F 02 48008643
segreteria@ispo.it | www.ispo.it